



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA ALESSANDRIA

COMUNE DI TERRUGGIA

Il turismo delle radici è un tipo di turismo che si concentra sulla scoperta delle proprie origini e radici culturali, familiari e storiche. Per i piccoli borghi, può essere un'opportunità significativa per valorizzare la propria identità e attrarre visitatori interessati a scoprire la storia e la cultura locale.

In questo contesto, il nostro comune ha intrapreso diverse attività per promuovere lo sviluppo del turismo delle radici ed i relativi progetti sono in continuo sviluppo ed implementazione.

Queste iniziative possono aiutare a promuovere il turismo delle radici e valorizzare la cultura e le tradizioni italiane, oltre a sostenere lo sviluppo economico dei piccoli borghi e delle zone rurali.

Introduzione

Attività intraprese

- Partecipazione al Bando del MAECI: il nostro comune ha partecipato al Bando per la realizzazione di attività culturali in favore degli italo-discendenti nel mondo, pubblicato il 21 dicembre 2023. Il progetto è stato finanziato con un contributo di € 5.600,00, che sarà utilizzato per continuare la realizzazione attività culturali e promuovere il turismo delle radici.
- Progetti sviluppati: sono stati sviluppati diversi progetti per promuovere il turismo delle radici, tra cui:
 - Italea: un programma di promozione del turismo delle radici che fornisce servizi per aiutare gli italo-discendenti a organizzare il loro viaggio in Italia.
 - Eventi culturali: sono stati organizzati eventi culturali per celebrare le tradizioni e la cultura italiana, come festival e celebrazioni.
 - Tour guidati: sono stati offerti tour guidati specifici per gli italo-discendenti che desiderano visitare i luoghi di origine delle loro famiglie.

Il Comune di Terruggia ha intrapreso diverse attività per promuovere lo sviluppo del turismo delle radici, valorizzando la propria identità culturale e attrarre visitatori interessati a scoprire la storia e le tradizioni delle loro famiglie.

Progetti sviluppati

Impegno garantito in merito a:

- È garantito l'accesso agli atti nell'ambito della ricerca genealogica. Identificare un Referente per l'accesso agli atti per la ricerca genealogica sul territorio. Mettere a disposizione la documentazione anagrafica e consentire, tramite la figura del Referente, l'accesso agli atti del genealogista della rete territoriale, predisponendo entro 30 giorni dalla firma del presente atto di impegno l'accesso almeno una volta alla settimana per una fascia oraria di almeno due ore ciascuna;
- Fornire alla DGIT, attraverso il dialogo con il Coordinatore Regionale di riferimento, le informazioni riguardanti la comunità di concittadini emigrati all'estero e le attività messe in atto per promuovere le relazioni con gli stessi, oltre a segnalare la presenza di eventuali discendenti di concittadini di particolare fama nazionale o internazionale;
- E' garantita l'accoglienza da parte del Sindaco o di un'altra figura istituzionale dei viaggiatori delle radici di particolare rilievo o fama eventualmente segnalati dalla DGIT, dal Coordinatore Regionale o dalla rete territoriale del progetto;
- Continuare a programmare l'organizzazione di "Laboratori delle Radici" con cui promuovere la conoscenza delle tradizioni, della cultura, della storia e del dialetto delle comunità locali per la durata del Progetto PNRR mettendo a disposizione, a titolo gratuito, un locale di dimensione e struttura adeguati all'organizzazione di attività laboratoriali e Collaborare con gli Enti del Terzo Settore (ETS) istituiti nella rispettiva Regione per organizzare le attività destinate ai viaggiatori delle radici. Le spese relative alle utenze del suddetto locale saranno a carico dell'ETS;
- la mappatura degli eventi culturali dettagliatamente esposta nella presente nota aggiuntiva che è verrà inoltrata Coordinatore Regionale di riferimento, delle aziende sul territorio che possano essere disponibili a partecipare a iniziative di working holidays in favore dei viaggiatori delle radici e delle attività che ciascuna intende offrire loro, oltre a fornire la necessaria assistenza a coloro che vi parteciperanno;
- Si collaborerà con il Coordinatore Regionale e l'ETS di riferimento per favorire l'ingresso di soggetti produttivi locali nel programma "Passaporto delle Radici";
- E' in atto una campagna di sensibilizzazione rivolta alla comunità locale in merito all'accoglienza dei turisti delle radici nel corso dei viaggi alla scoperta della propria storia familiare. Riscontro oggettivo si rileva nell'ospitalità riservata ai membri del gemellaggio in occasione delle loro visite che durante l'anno;
- Il sito istituzionale del Comune dispone delle informazioni chiave del Progetto di possibili utilità per la comunità locale o per i viaggiatori delle radici (attività convenzionate, vantaggi e servizi dedicati, working holidays, eventi e attività culturali).

Ricerca delle origini: il Comune di Terruggia ha offerto servizi di ricerca delle origini per gli italo-discendenti, come nel caso della coppia di americani David e Denise Coggiola, che hanno richiesto una ricerca delle loro origini terruggesi. Questo servizio ha permesso loro di scoprire la storia e le tradizioni delle loro famiglie. Garantisce l'accesso agli atti nell'ambito della ricerca genealogica mettendo a disposizione la documentazione anagrafica con Referente qualificato STEFFAN SIMONA. L'accesso all'archivio storico è consentito in orario di lavoro previo appuntamento.

Eventi

- Festival e celebrazioni: il Comune di Terruggia ha organizzato manifestazioni e celebrazioni per promuovere la cultura e le tradizioni locali, creando un'opportunità per i visitatori di scoprire la storia e la cultura del territorio.
- Incontri e laboratori: il Comune di Terruggia ha organizzato incontri e laboratori per rafforzare il rapporto tra le comunità locali e gli italo-discendenti, promuovendo la cultura e le tradizioni locali.

Obiettivi

- Promuovere il turismo delle radici: promuovere il turismo delle radici come opportunità per valorizzare la cultura e le tradizioni italiane.
- Attrarre turisti esteri: attrarre turisti esteri con radici italiane che desiderano scoprire la storia e le tradizioni delle loro famiglie.
- Valorizzare l'identità culturale: valorizzare l'identità culturale italiana e le tradizioni locali.

Terruggia ed il Turismo delle Radici.

Grande attenzione continua ad essere dedicata al **gemellaggio con la Tour de Salvagny** che ha celebrato il 25ennale con un momento commemorativo alla presenza delle autorità locali e di alcuni rappresentanti del paese francese che hanno portato in dono un ulivo, simbolo del legame di amicizia e di un totem simbolico che indica la distanza tra Terruggia e La Tour de Salvagny (km. 396). La delegazione francese è nostra ospite, presso alcune famiglie di Terruggia, ogni anno in occasione della manifestazione "Vivere in Campagna", mostra mercato di carattere florovivaistico-artigianato-enogastronomico che si svolge all'interno del Parco secolare di Villa Poggio, oasi di pace nel verde. Durante la manifestazione i nostri amici del gemellaggio allestiscono uno stand che propone un ricco assortimento di prodotti tipici d'oltralpe molto apprezzati dai visitatori. Sono state organizzate degustazioni guidate di vini accompagnate, per le etichette francesi, da schede descrittive tradotte personalmente dai nostri amici gemelli. La presenza della figura storica della "Monferrina" in costume tipico ha sicuramente allietato ed impreziosito i momenti di convivialità consolidando la stretta connessione con la tradizione e la storia delle nostre radici. Baguette dolci e salate e formaggi completano la proposta per i palati più esigenti. Per l'occasione sono stati

presentati in esclusiva i biscotti realizzati da realtà locali con ingredienti del territorio e dedicati a Terruggia. Sono stati battezzati "Terruggiotti", sono andati a ruba e molte confezioni sono partite per La Tour de Salvagny a portare un po' di dolcezza oltre confine. L'ospitalità viene ovviamente ricambiata ogni anno in occasione del beaujolais nouveau che si tiene a novembre. L'accoglienza presso le loro abitazioni, ma anche in strutture ricettive, è sbalorditiva e seguita da visite della loro città e di altri siti di interesse storico-turistico in zone circostanti La Tour de Salvagny con una doverosa sosta alla piazza dedicata a Terruggia. Omaggio presente anche a Terruggia dove in piazzetta La Tour De Salvagny troviamo gli stemmi in pietra da cantone e laterizio realizzati dall'artista locale Gianmaria Sabatini e che conservano tutte le caratteristiche dei materiali tipici del nostro territorio. Territorio che ha ispirato il fondatore del gemellaggio in quanto molto simile a quello francese per tipologia di paesaggio collinare e con spiccata similitudine della conformazione del territorio. Un risultato tangibile di questa dedizione per il gemellaggio è la volontà di sensibilizzare le giovani leve, inizialmente un po' disinteressate, a proseguire la tradizione con la possibilità di ampliare iniziative ed eventi con una partecipazione reciproca sempre maggiore, con una positiva ricaduta sul turismo a Terruggia ed in Monferrato.



Alessandro Ghisani



Alessandro Ghisoni



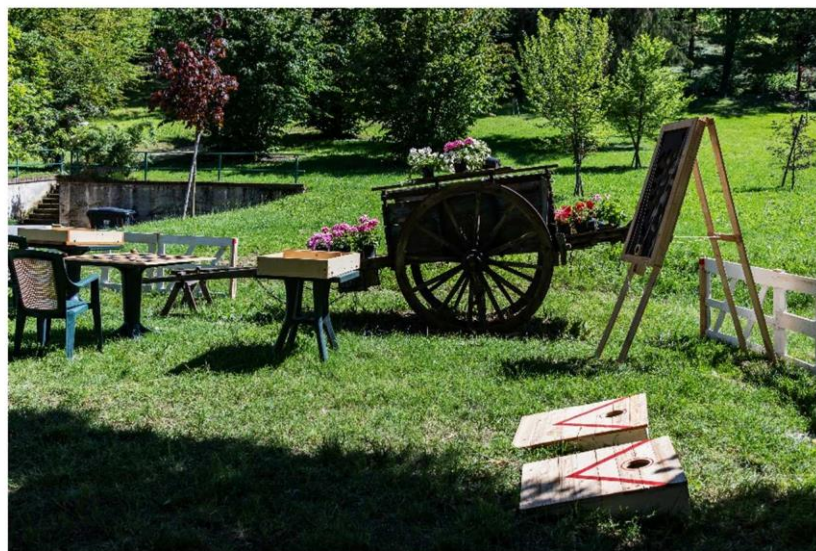


Collegati alla sopra citata manifestazione Vivere in Campagna sono stati diversi altri eventi con significato radicato nella tradizione quali:

- **Antichi giochi in legno**, realizzati a mano da volontari terruggesi con indiscusse abilità di lavorazione del legname e conoscenza degli strumenti ludici del secolo scorso ed oltre. Un successo enorme sia tra i bimbi che tra gli adulti che si sono cimentati in sfide divertenti ma anche molto competitive. Davvero una grande soddisfazione ammirare tre generazioni unite nel gioco, così intrigante nella sua semplicità, da riscoprire ed amare con sorpresa.



Alessandro Ghisoni



Alessandro Ghisoni

- **Rievocazione Storica Medievale.** Personaggi regali con raffinati costumi d'epoca realizzati da mani esperte con preziosi tessuti. Tra passi di antiche Danze, duelli cruenti con spade e pugnali, momenti di vita d'altri tempi sapientemente ricostruiti dai figuranti si è regalata una parentesi culturale importante che ha catalizzato l'attenzione dei presenti.



Alessandro Ghisani



Alessandro Ghisani

- **Concorso di pittura "ColoriamoTerruggia"** ha letteralmente decretato il SOLD OUT con una partecipazione sorprendente con artisti grandi e piccoli con indiscusso talento. Una mostra ha permesso ai visitatori di ammirare le opere che raffiguravano il nostro borgo visto dagli occhi dell'artista che con sensibilità e tecnica ha raccontato luoghi, paesaggi e figure emblematiche del Borgo. Premiazione finale e calendarizzazione dell'evento per il futuro.



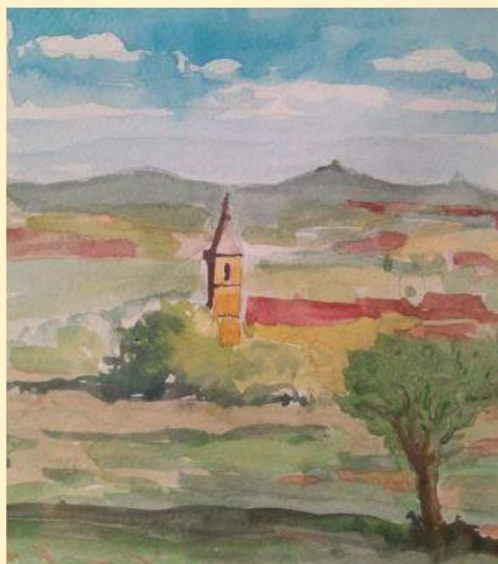
Comune di Terruggia

COLORIAMO TERRUGGIA



Biblioteca civica di Terruggia

1° CONCORSO DI DISEGNO E PITTURA



Il Concorso, promosso dalla Biblioteca Comunale su proposta del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Terruggia in collaborazione con il Comune di Terruggia (AL), ha lo scopo di **valorizzare le bellezze di Terruggia**, comune inserito nel patrimonio Unesco del Monferrato Casalese, nei suoi vari aspetti. Il concorso è aperto a tutti i pittori di qualsiasi tendenza e tecnica. Il formato delle opere non dovrà superare la misura di 40 cm x 50 cm. Sono ammessi solo lavori individuali. I soggetti delle opere dovranno ispirarsi a Terruggia nei suoi vari aspetti.

CATEGORIE: **Ragazzi** fino a 16 anni con tre sezioni: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado, Biennio Scuola Secondaria di II grado. **Adulti**.

I partecipanti dovranno consegnare le opere agli Uffici Comunali o in Biblioteca Comunale in Via Prato, 10 (orario di apertura martedì 9,30/ 12,30 – giovedì 15,30/18,30) entro martedì 28 maggio 2024. (In tale data la Biblioteca sarà aperta anche al pomeriggio 15.30 / 18.30). Tutte le opere in

concorso verranno esposte al Parco di Villa Poggio durante la manifestazione di **Vivere in Campagna dell'1 e 2 giugno 2024** e dovranno essere ritirate a cura degli interessati a premiazione avvenuta. Una giuria di esperti provvederà ad individuare le opere migliori: due per ciascuna delle tre sezioni della categoria Ragazzi e due per la categoria Adulti. Tutte le altre opere saranno terze classificate ed avranno un diploma di partecipazione. I premi consisteranno per la sezione Ragazzi in materiali artistici e per la sezione adulti in buoni acquisto. Le opere premiate con i premi acquisto diventeranno di proprietà del Comune di Terruggia. La partecipazione è gratuita. La premiazione si effettuerà presso il Parco di Villa Poggio a Terruggia **domenica 2 giugno 2024 alle ore 15.00** in occasione della manifestazione di "Vivere in Campagna".

Con Il Patrocinio:



Pro Loco
Terruggia



Scuola Primaria di
Terruggia I.C.
Vignale-Ozzano



Per informazioni: Comune di Terruggia -AL: tel 0142 401400, info@comune.terruggia.al.it, cell. 3470466837 (Luigina)

Collaborazione attiva con le Associazioni del territorio in particolare con la Associazione **Pro Loco Terruggia APS**, che vanta un direttivo giovane e dinamico, con un numeroso seguito, che ha permesso la realizzazione delle molteplici attività ed eventi organizzati e gestiti con entusiasmo e dedizione. Il potenziale è notevole e consente di confidare in uno sviluppo futuro in crescita. Parecchie idee e forte spirito di aggregazione consentono la programmazione concreta di manifestazioni proiettate a valorizzare Terruggia per il proprio valore storico e paesaggistico.



Alessandro Ghisoni



Sagra del Tartufo nero estivo. 1^a Edizione Giugno 2024

Con grande orgoglio e passione è stata organizzata la 1^a Sagra del Tartufo Nero estivo. Serate all'insegna delle Eccellenze culinarie con musica dal vivo e tanto divertimento. Protagonista il Tartufo Nero Estivo, eccellenza del territorio, proposto in diversi piatti cucinati con ricette della tradizione del nostro territorio. Un prodotto fortemente valorizzato ed apprezzato dai visitatori, anche stranieri ormai residenti in zona oppure in vacanza in Monferrato. Un successo che avrà un futuro assicurato con le edizioni che seguiranno.



LA PRO LOCO DI TERRUGGIA,
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TERRUGGIA ORGANIZZA



Sagra del Tartufo Nero

28/29/30 GIUGNO 2024 | PARCO VILLA POGGIO
TERRUGGIA [AL]

**VENERDÌ 28 - ORE 22 SI BALLA
CON GLI "ABBA FEVER"
TRIBUTU UFFICIALE ABBA.**

A SEGUIRE DJ SET CON CASO.

**SABATO 29 - ORE 22 SI BALLA
PARTY BAND "80 VOGLIA DI 90 E 2000",
A SEGUIRE DJ SET CON CASO.**

**DOMENICA 30 ORE 21.30
SERATA MUSICALE
CON PAOLO BONFANTI BAND.**

TUTTE LE SERE DALLE ORE 19 È ATTIVO IL SERVIZIO BAR E RISTORAZIONE
A CURA DELLA PRO LOCO DI TERRUGGIA.

PIATTI TIPICI CON POSSIBILITÀ DI GUSTARE IL TARTUFO NERO ESTIVO.

DOMENICA ORE 13 PRANZO AL PARCO DI VILLA POGGIO
(SU PRENOTAZIONE - CELL. 377 154 7854)

L'INGRESSO ALLA MANIFESTAZIONE È GRATUITO.

INFO E CONTATTI 348 6564887

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI A COSE O PERSONE PRIMA, DURANTE E DOPO LA MANIFESTAZIONE.

Grande lavoro è stato eseguito dall'Amministrazione che ha utilizzato i canali social e le testate giornalistiche locali come volano di divulgazione delle potenzialità del nostro borgo, delle colline circostanti ricche di percorsi percorribili in bicicletta ed a piedi. Sono state infatti organizzate diverse **camminate alla scoperta delle** peculiarità del territorio come le **orchidee spontanee** di cui siamo custodi. Terruggia, infatti, fa parte del circuito Paesi custodi di orchidee ed organizza passeggiate, con guide escursionistiche qualificate, alla scoperta di queste specie protette e della loro stupenda fioritura. I siti in cui sono presenti i fiori hanno adeguata delimitazione e sono dotati di cartellonistica descrittiva. Si è riscontrata grande affluenza di partecipanti tra i quali un numero sempre maggiore di visitatori stranieri interessati al nostro borgo, con la sua storia, conservazione e tradizioni radicate.



Altra iniziativa collegata a camminate guidate è stata **Genius Loci**, evento atto a far conoscere le caratteristiche intrinseche della comunità e delle persone che la

compongono. Passeggiata che ha accompagnato i partecipanti attraverso un percorso che si snoda tra edifici storici, religiosi e curiosità della tradizione collegata a personaggi di Terruggia che si raccontano per l'attività che li appassiona e distingue. Grande interesse e visitatori provenienti da molteplici zone anche oltre confine.

Comune di
Terruggia



Ecomuseo
della Pietra
da Cantoni

 **GENIUS LOCI**
POMERIGGI NEI BORGH MONFERRINI
Terruggia
9 marzo 2025
Via Guglielmo Marconi ore 14:30

A Terruggia, domenica 9 marzo 2025 si svolge l'ultimo appuntamento della stagione di Genius Loci - Pomeriggi nei borghi monferrini, iniziativa promossa dall'Ecomuseo della Pietra da Cantoni e organizzata con i Comuni aderenti.

Il ritrovo è previsto alle ore 14.30, di fronte al Municipio, sito in via Guglielmo Marconi, dove ad attendere i partecipanti vi sarà il sindaco Luisa Musso e gli organizzatori del percorso.

Protagonisti del pomeriggio saranno i luoghi più significativi del paese: la parrocchia, dedicata a San Martino dalle volte affrescate da Luigi Morgari e dal figlio Carlo, maestri nell'arte decorativa nel Piemonte della seconda metà dell'Ottocento; la chiesetta di San Grato, posta all'inizio dell'antico recinto, che conserva una delle rare opere presenti in Monferrato del pittore milanese Carlo Preda, una tela che raffigura l'Assunta col Ss. Giovanni Battista e Grato (1688), descritti da Anna Maria Bruno.

Al termine delle visite ci si sposterà presso il Cantinone per incontrare altri tre protagonisti terruggesi, protagonisti nel mondo dello sport: l'atleta e pilota Gianfranco Cicco, il karateka Pier Paolo Cornaglia e Franco Sarzano per il walking football (calcio camminato), sportivi il cui curriculum è arricchito da esperienze agonistiche nazionali ed internazionali.

Al termine la Pro Loco offrirà i biscotti tipici di Terruggia.



Genius Loci è un'iniziativa a partecipazione libera e gratuita e si svolgerà anche in caso di pioggia.

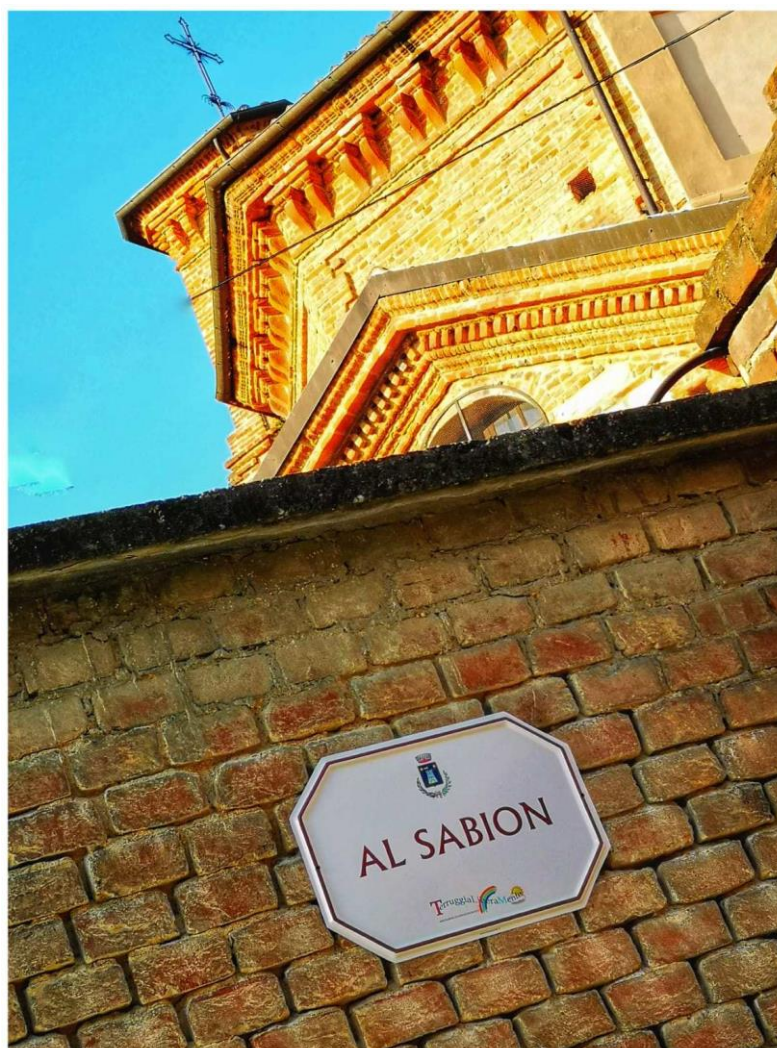
Realizzato con il contributo di:

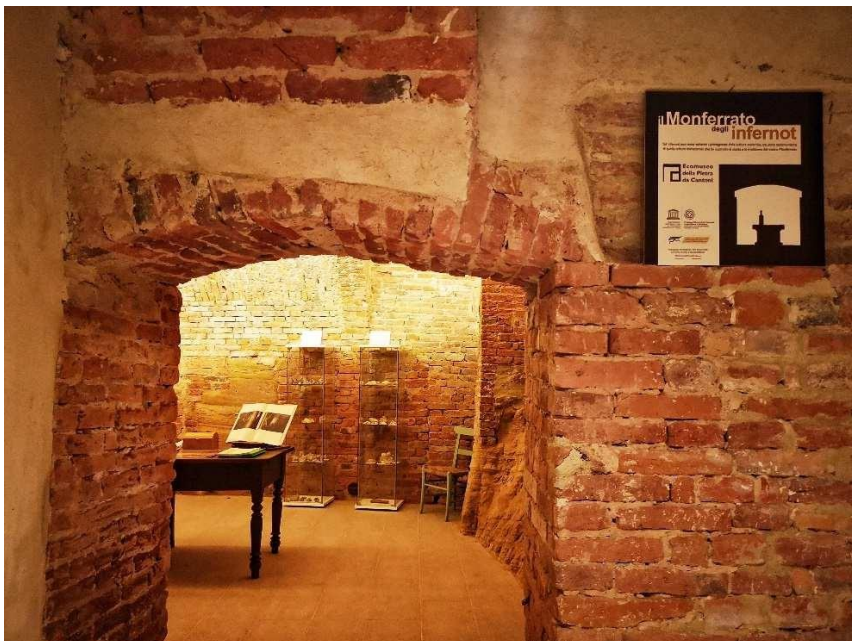
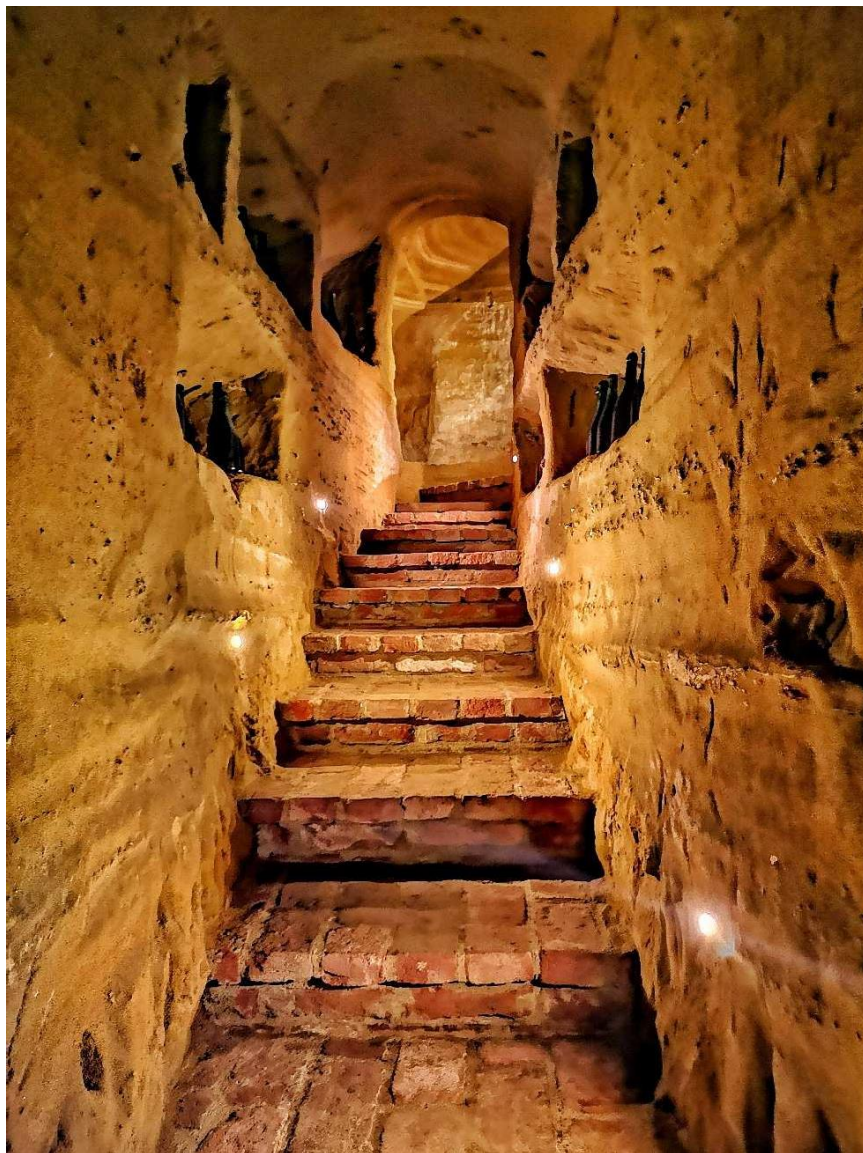
 **FONDAZIONE**
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

per informazioni:
348 2211219
chebisa@virgilio.it
info@ecomuseopietracantoni.it

Diversa tipologia di itinerario guidato è quello che accompagna i visitatori alla scoperta degli **antichi 8 Rioni storici** del borgo con un percorso identificato mediante appositi pannelli con il nome dei vari Rioni con la particolare dicitura in **dialetto locale** che porta con sé storia e tradizioni da raccontare ("La Piasa", "Al Sabion", "La Peisa", "Al Burgrat", "San Bastian", "Bugion", "Riva Crosia" e "San Gra"). Riscoprire le antiche mura del borgo con quel che resta delle antiche "porte" di ingresso e collegamento interno. Completa l'itinerario la visita agli **infernot**, peculiarità del borgo e dell'intera zona Unesco dal 2014. Camere ipogee interamente scavate a mano, con strumenti appositi, nella pietra da cantoni dai proprietari degli edifici o dai cavatori professionisti esperti ingaggiati appositamente affinché realizzassero delle vere opere d'arte. Strutture sempre uniche, dalle più semplici alle più articolate che trasmettono sempre magia e mistero al visitatore. Una particolarità dell'unico infernot pubblico, quello comunale, è la presenza di un **piccolo museo di fossili** ritrovati nelle zone circostanti il borgo (alcuni in prestito dal Museo di Giaveno), meticolosamente catalogati dagli alunni della scuola primaria di Terruggia che hanno permesso di

realizzare uno spazio espositivo di grande interesse e prestigio. Completa il progetto la stampa di un apposito opuscolo illustrativo "A Terruggia c'era il mare?" con catalogo di ciascun reperto fossile.





L'Amministrazione, con un progetto ambizioso di totale recupero di un deposito di attrezzature e macchinari comunali, ha realizzato una **Sala Polifunzionale** e centro di ritrovo per eventi e co-working, adibita stabilmente a **Biblioteca Civica** con una significativa affluenza di utenti. Tale edificio è stato sede di molteplici eventi formativi, conferenze a tema, presentazione libri, corsi e laboratori con vasto eco

su social e stampa locale. In particolare la presentazione dei libri "**Piemonte da Scoprire**" dello scrittore Paolo Ponga che ha stimolato la memoria storica dei residenti che hanno portato alla luce leggende e curiosità legate a Terruggia come la Storia, ignota a molti residenti, della presenza sulla facciata esterna di un'abitazione di una teca con all'interno un angioletto, collegata ad un incidente sul lavoro dove l'uomo coinvolto in una caduta dall'alto restò miracolosamente illeso. Storie tramandate che arricchiscono le tradizioni del borgo ed incuriosiscono i visitatori che raggiungono Terruggia. Oggi, grazie alla memoria storica di alcuni cittadini, questa nicchia con l'angioletto è stata inserita come **sito d'interesse** nei percorsi guidati.



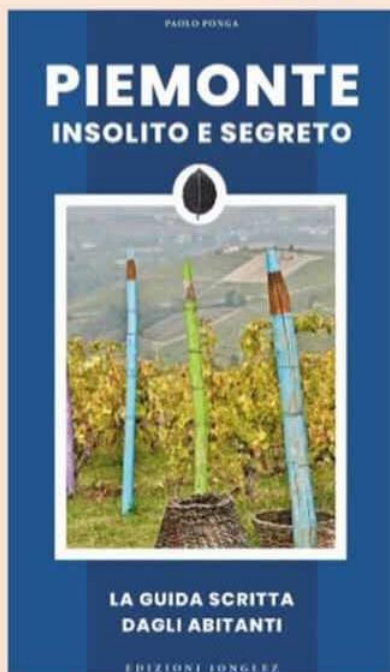
Comune di
Terruggia



Biblioteca di
Terruggia

DOMENICA 13 OTTOBRE 2024 – ore 17.00
SALA POLIVALENTE – BIBLIOTECA CIVICA
Terruggia, via Prato n°10

UN GRADITO RITORNO
INCONTRO CON *Paolo Ponga*



Lontano dai consueti circuiti turistici il Piemonte conserva territori, perle architettoniche e segreti che sfuggono anche ai visitatori più attenti. Questa guida vi accompagnerà a scoprirli, svelando luoghi nascosti che riusciranno a stupire gli stessi piemontesi.

Incontro ad ingresso libero

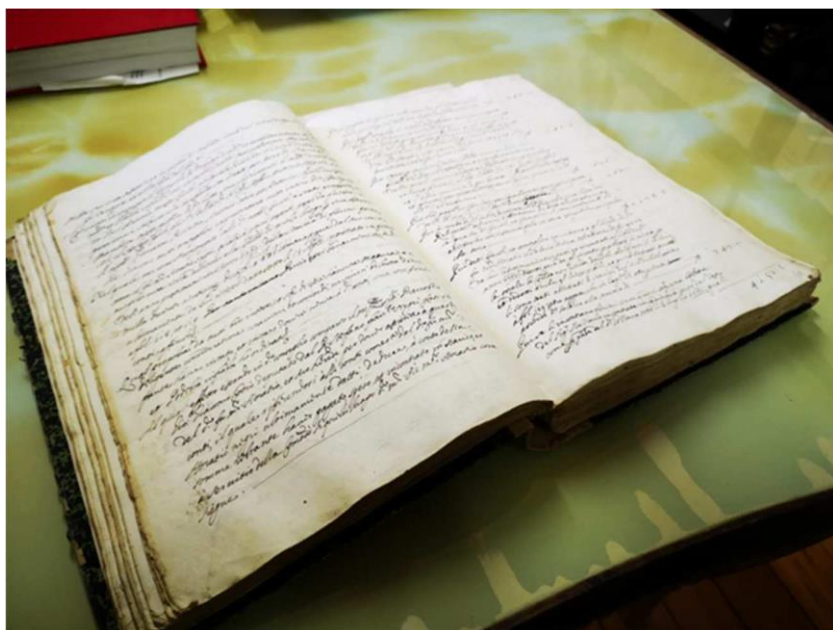
Per informazioni: Comune di Terruggia -AL: tel 0142 401400, info@comune.terruggia.al.it



Una menzione importante va dedicata anche al **giardino antistante la Biblioteca denominato Nutri-menti**. Giardino a basso impatto manutentivo e di irrigazione. Sito che favorisce la presenza degli insetti impollinatori grazie a svariate tipologie di **essenze perenni** tipiche del territorio, descritte in apposito cartello completo di nomenclature specifiche. Qualche blocco di **pietra da cantoni** a terra sancisce la connessione tra natura e paesaggio tipico della tradizione monferrina e accoglie i visitatori in un simbolico abbraccio di benvenuto. Una vera chicca nel centro storico del paese, meta di momenti di sosta e relax per passanti in cammino o ciclisti in cerca di ombra e refrigerio e magari di una foto tra i colori dei fiori. Momenti da assaporare lentamente.



Evento di grande valore emozionale è stata la richiesta di **Ricerca Storica** pervenuta da una coppia di Denver (Texas) che, avendo origini terruggesi, ha manifestato la forte esigenza di approfondire la conoscenza degli avi e dei siti che hanno visto nascere la loro famiglia ed i loro antenati. **David e Denise Coggiola** hanno contattato l'Amministrazione manifestando il loro desiderio che è stato accolto con grande entusiasmo e disponibilità. Grazie al diligente lavoro dei volontari è stata eseguita un'accurata ricerca tra i documenti presenti nell'archivio storico del paese. Una cittadina si è resa disponibile a fungere da interprete agevolando la conversazione in lingua inglese con ottimi risultati e perfetta comprensione dei concetti esposti. Tra testi, elenchi, fogli di mappa e planimetrie David e Denise hanno ricostruito la storia dei loro antenati con riscontri oggettivi, visionando gli antichi faldoni, documentando l'evento passo a passo con foto e video e raccontandoci aneddoti curiosi circa il viaggio degli avi verso l'America che partirono, nel secolo scorso, portando con loro gli attrezzi da cucina (per la precisione per la realizzazione degli agnolotti) ed antiche ricette tipiche tra cui la Bagna Cauda che ancora oggi, ogni anno, preparano in famiglia. Entusiasti del risultato hanno desiderato visionare la casa che era stata dei loro antenati. Gli attuali proprietari, con una disponibilità non comune, hanno permesso una visita del giardino e di alcuni interni. Anche la richiesta di potersi recare al cimitero è stata esaudita e non sono mancati attimi di autentica commozione che ha lasciato il segno in tutti noi. David e Denise sono in attuale contatto con noi e stanno programmando di tornare con altri componenti della famiglia e sono stati una testimonianza importante per il lavoro e l'impegno dedicato a questo progetto di riscoperta delle Radici storiche del nostro piccolo Borgo. Vasto interesse della stampa locale e riscontro sui canali social con commenti e condivisioni. Un successo che speriamo possa ripetersi nel tempo. Sulla scia di questa lodevole iniziativa, in occasione dei lavori al Palazzo Comunale, l'Archivio storico è stato spostato dal piano primo a piano terra al fine di renderlo più accessibile e fruibile anche da potenziali utenti con difficoltà di deambulazione. Continua inoltre la Ricerca genealogica a cura dei referenti dell'Archivio.





Visita in paese Denise e David Coggiola, da Dallas, sulle orme degli avi

Dal Texas a Terruggia alla ricerca delle origini

TERRUGGIA

● Una visita speciale quella di sabato 5 ottobre a Terruggia. Denise e David Coggiola, da Dallas, sono venuti a ricercare notizie sui loro avi originari di Terruggia. Accolti in sala consiliare e in archivio storico dal sindaco Maria Luisa Musso, dal vicesindaco Paola Berra e da alcuni amministratori e volontari, hanno avuto attenzione e risposte al loro desiderio di ricostruire le vicende della loro famiglia. Grazie a Fausta Debernardi, che ha fatto da interprete e con l'aiuto dei volontari Antonella Musso e Franco Patrucco, hanno potuto visionare i documenti presenti nell'archivio storico con le registrazioni di atti relativi al trisavolo Carlo Coggiola, al bisnonno Eugenio e al nonno Luigi.

La storia inizia quando il bisnonno di David, Eugenio Giuseppe Lodovico Coggiola nato a Terruggia il 21 luglio 1866, emigra da Terruggia nel 1913 con la moglie Maddalena Grassi e il figlio Luigi di appena 12 anni in America in cerca di fortuna. Un particolare curioso, riportato da David, che il suo bisnonno, nel lasciare il suo paese, portò con sé gli strumenti per fare la pasta in



In Municipio. La coppia americana è stata ricevuta dall'Amministrazione

casa (rotellina e mattarello) che saranno usati negli anni di vita americana per fare gli agnolotti e continuare a mantenere le tradizioni culinarie monferrine. Così i suoi discendenti, tanto da mantenere l'abitudine una volta l'anno ancora da parte del padre di David, Lawrence, di fare la bagna cauda.

Molto commossi e riconoscenti i coniugi Coggiola che hanno promesso di tornare con la loro numerosa famiglia. Dopo un piccolo rinfresco offerto dal sindaco a base di prodotti locali omaggiati loro anche come ricordo,

sono stati accompagnati a visitare la chiesa parrocchiale e il nucleo centrale del paese con la chiesetta di San Grato, il giardino storico di Palazzo Arborio e la casa stessa abitata dal bisnonno in via Umberto I grazie alla gentilezza degli attuali proprietari. Una bella storia che attesta la forza delle radici e dell'amore alla terra d'origine, il Monferrato e Terruggia, trasmesso e mantenuto, insieme al cognome, attraverso quattro generazioni. Ma anche la bellezza dei luoghi ed il calore umano che ancora si respira.

Analogo evento riguarda una coppia di Boston, **Don e Cindy Beurman**, appassionati ciclisti, che da 20 anni scelgono Terruggia per le loro vacanze e, a detta loro, hanno trovato qui una nuova "famiglia". Questo aspetto ha incuriosito l'Amministrazione Comunale che li ha invitati a sorpresa presso la Sala Consiliare per omaggiarli di un volume che racconta la storia del paese, del nostro calendario che viene realizzato con immagini che "rappresentino" Terruggia e di alcuni prodotti tipici del nostro territorio. In ultimo è stata donata una lettera da conservare in ricordo di questo particolare momento di aggregazione.



LA CERIMONIA Cindy e Don accolti in Comune per celebrare i 20 anni di amore per il paese

Terruggia La coppia Usa che sceglie il Monferrato

■ Si parla di American Dream, ma se per alcuni il sogno fosse più che altro italiano, o meglio, 'monferrino'? Cindy e Don Beurman sono una coppia di statunitensi originari di Weymouth, vicino a Boston. Da vent'anni scelgono di passare le loro vacanze proprio nel nostro territorio, a Terruggia, non saltandone neanche un appuntamento ormai diventato tradizione. «Terruggia è come stare in famiglia, amiamo la grande accoglienza che abbiamo tro-

vato in questo paese, per questo continuiamo a tornare».

Il 20esimo anniversario

Nei giorni scorsi la coppia, per celebrare questo speciale ventesimo anniversario, sono stati accolti in sala consiliare a Terruggia con una speciale cerimonia a loro dedicata alla presenza del sindaco Maria Luisa Musso. «Il primo anno siamo arrivati con un gruppo di turisti in bicicletta. Poi non abbiamo

mai smesso di tornare: amiamo questo luogo e tutte le persone che abbiamo incontrato in questi anni». In Monferrato le loro giornate sono all'insegna della vita all'aria aperta e dei percorsi in bicicletta. «Quotidianamente facciamo gite dai 60 ai 100 km». Le cose che apprezzano di più del territorio? «Gli agnolotti, il vitello tonnato, il bunet e soprattutto il buon vino».

BEATRICE IATO

Cari Cindy e Don,

è con grande piacere e gratitudine che vi scriviamo questa lettera a nome di tutta la comunità di Terruggia, il vostro costante ritorno nel nostro amato paese è per noi motivo di profonda riconoscenza.

Siamo consapevoli vi siano molti luoghi belli nel mondo dove avreste potuto scegliere di trascorrere il vostro tempo, ma la vostra decisione di tornare anno dopo anno testimonia un legame speciale con Terruggia che vi riempie di orgoglio.

La vostra presenza non solo arricchisce tutti noi ma rafforza anche il senso di comunità e amicizia nell'ottica di un'internazionalità sempre maggiore nella quale è prelevato il nostro territorio.

Le vostre visite hanno un impatto positivo e duraturo sulla nostra comunità, la vostra partecipazione alle attività locali, il vostro interesse per la nostra cultura e tradizioni ci spingono a mantenere vivo lo spirito del nostro paese nell'intento di continuare a migliorarlo.

Ogni volta che tornate, portate con voi un'energia e un entusiasmo contagiosi che apprezziamo profondamente, spero che il vostro legame con Terruggia continui a crescere e che il nostro piccolo angolo di paradiso possa continuare a essere il vostro rifugio preferito per molti anni a venire.

A nome mio e di tutta l'Amministrazione Comunale che rappresento, vi giunga il nostro sincero ringraziamento per la fedeltà e amicizia dimostrate, vi auguriamo una piacevole permanenza ed un futuro pieno di nuove esperienze e scoperte nel nostro Monferrato.

Con gratitudine e riverenza,

Maria Luisa Musso

Sindaco di Terruggia

Progetto "**Sentiero delle Radici**". Pensiamo alle cartoline, cosa sono, se non un antesignano del moderno Whatsapp. Oggi il loro **utilizzo** è molto meno frequente rispetto a una decina di anni fa, soppiantato appunto dalla famosa applicazione per il cellulare, e il loro acquisto non avviene più solamente nelle **cartolerie**, ma anche nel vasto mondo di internet.

Le cartoline rimangono comunque un mare di **racconti, luoghi e persone**. Possono essere una via per raccontare la **storia di un paese**, come ha deciso di fare l'amministrazione comunale di **Terruggia** allestendo lungo il sentiero che collega la Piazza Vittorio Emanuele III al Parco Villa Poggio – una **mostra** permanente con foto **d'epoca di antichi scorci del borgo**.

L'iniziativa è partita con l'obiettivo di Contattare le persone per avere in prestito le fotografie stipate in soffitte e armadi o in vecchi album di ricordi, con un sorprendente riscontro. La ricerca è proseguita anche **online** su alcuni siti di aste dove, con grande sorpresa, le cartoline del paese di **Terruggia** abbondavano.

Altre cartoline e fotografie sono poi state recuperate attraverso amatori e fotografi della zona. Le immagini, come dicevamo, raccontano molto. Troviamo **paesaggi** da cartolina, immutati nel tempo oppure trasformati dall'uomo nel corso degli anni soprattutto se si pone lo sguardo sui **centri abitati**.

Il lavoro di **ricerca**, acquisto e **restauro** digitale delle cartoline e fotografie è stato condensato in **pannelli in mostra permanente**, che raccontano gli anni passati del nostro paese, accompagnando la breve passeggiata immersa nel verde del Parco Secolare di Villa Poggio, favoloso nella sua unicità.

Un po' tutti i **luoghi iconici di Terruggia**, insomma, ma anche **posti** assolutamente "**normali**" come semplici case e giardini, segno che in passato piacevano anche cose diverse rispetto ad ora...

Una **connessione con il passato** che possa aiutare il visitatore, alla ricerca delle proprie radici, a ritrovare particolari legati alla famiglia in immagini di luoghi e persone tutti da scoprire.

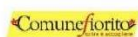


Comune di Terruggia



Chiesa di San Grato

... come eravamo.



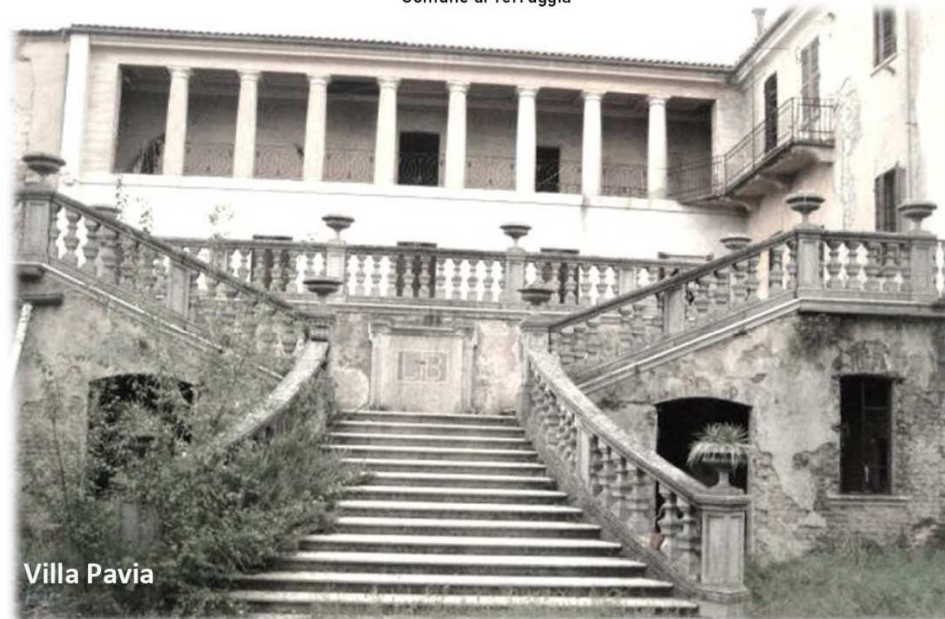
Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Comune di Terruggia



Villa Pavia

... come eravamo.

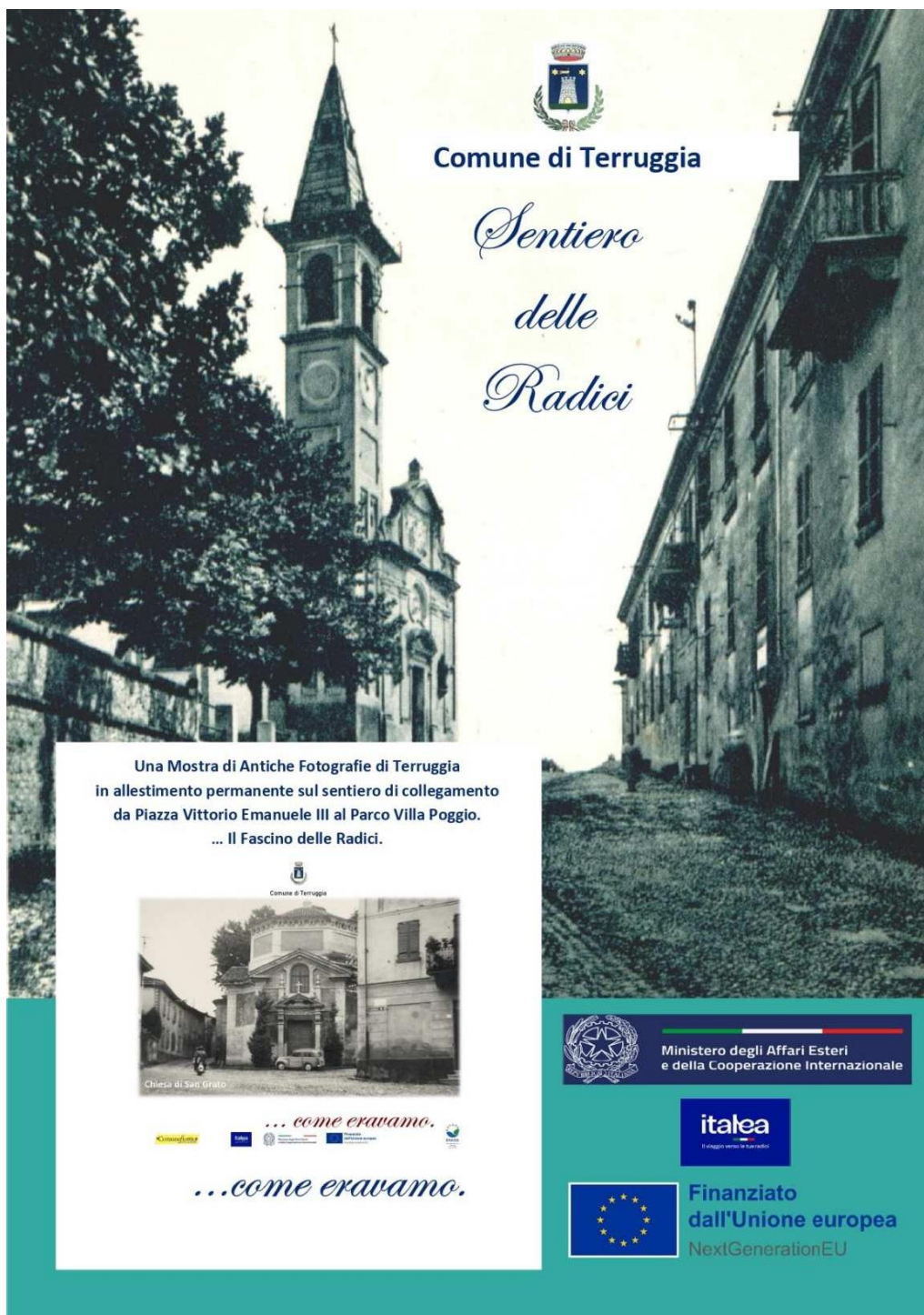


Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





L'Amministrazione Comunale intende sviluppare Il progetto con l'obiettivo di selezionare una **nuova serie di immagini**, questa volta dedicate ai **Personaggi** legati a Terruggia, alla sua storia ed alle tradizioni. Figure iconiche ed indimenticabili che si intende omaggiare con una serie di fotografie restaurate ed esposte in allestimento permanente e mostre itineranti.

A tal proposito è in corso un accurato lavoro di registrazione e raccolta di appunti sulle persone del paese che un nostro compaesano, classe 1926, ha conosciuto fin da ragazzo o di cui ha sentito parlare dai suoi familiari , con particolare riferimento al lavoro che svolgevano in paese, dove abitavano...anche notizie di eventi significativi nella storia del paese (come la creazione della piazza a forza di braccia spianando la collinetta esistente), descrizioni di lavori agricoli e strumenti utilizzati, modalità per la commercializzazione dei prodotti ed in particolare del vino.

Ricerca anche in archivio comunale e in quello della parrocchia (sindaci succedutisi in Terruggia). Ricordi di scuola ed episodi relativi.

Emergono episodi curiosi come quello relativo al salvataggio delle campane dal pericolo di requisizione per fonderie per fare armi nel periodo dell'ultima guerra mondiale...

...Il Fascino delle Radici...

Ecco alcune iniziative, eventi e idee per i piccoli borghi:

- **Percorsi di storia e cultura:** creare percorsi guidati che raccontano la storia e la cultura del borgo, con visite a monumenti, musei e luoghi di interesse.
- **Festival delle radici:** organizzare festival che celebrano le tradizioni e le radici culturali del borgo, con musica, danza, cibo e artigianato locale.
- **Gite guidate alle case ancestrali:** offrire gite guidate alle case ancestrali e ai luoghi di origine delle famiglie che hanno vissuto nel borgo.
- **Ricostruzione storica:** organizzare eventi di ricostruzione storica che riportano in vita gli eventi e le tradizioni del passato.
- **Corsi di artigianato e cucina:** offrire corsi di artigianato e cucina tradizionale per insegnare le tecniche e le ricette locali.
- **Turismo accessibile:** rendere il borgo accessibile ai visitatori con disabilità, offrendo percorsi e servizi adeguati.
- **Collaborazioni con emigrati:** collaborare con emigrati che hanno lasciato il borgo per creare eventi e iniziative che celebrano le loro radici e la loro cultura.
- **Creazione di un museo delle radici:** creare un museo che racconta la storia e la cultura del borgo, con oggetti, documenti e testimonianze.
- **Eventi di incontro:** organizzare eventi di incontro tra i residenti e i visitatori per condividere storie e esperienze.
- **Promozione online:** promuovere il borgo e le sue iniziative online, utilizzando i social media e i siti web per attrarre visitatori.
- **Campagne di marketing mirate:** creare campagne di marketing specifiche per i paesi con alta concentrazione di italo-discendenti, come gli Stati Uniti, il Brasile e l'Argentina.
- **Siti web e social media dedicati:** creare siti web e profili social media dedicati specificamente per il turismo delle radici, con informazioni e risorse utili per gli italo-discendenti.
- **Pacchetti turistici personalizzati:** offrire pacchetti turistici personalizzati per gli italo-discendenti, che includano visite ai luoghi di origine dei loro antenati e esperienze culturali italiane.
- **Collaborazioni con associazioni di italo-discendenti:** collaborare con associazioni di italo-discendenti in tutto il mondo per promuovere il turismo delle radici e offrire servizi personalizzati.
- **Ricerca genealogica:** offrire servizi di ricerca genealogica per aiutare gli italo-discendenti a scoprire le loro origini e a pianificare il loro viaggio in Italia.
- **Tour guidati:** offrire tour guidati specifici per gli italo-discendenti, che includano visite ai luoghi di interesse storico e culturale.
- **Corsi di lingua e cultura italiana:** offrire corsi di lingua e cultura italiana

per gli italo-discendenti che desiderano approfondire la loro conoscenza della cultura italiana.

- **Promozione della cucina italiana:** promuovere la cucina italiana e le specialità locali come parte dell'esperienza turistica.
- **Webinar e eventi:** organizzazione di webinar e eventi per promuovere il turismo delle radici e fornire informazioni utili ai turisti esteri con radici italiane.
- - Passaporto delle Radici Italiane: un progetto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che offre una carta di servizi digitale per gli italo-discendenti che visitano l'Italia. Il passaporto permette di ottenere sconti e agevolazioni presso aziende e strutture turistiche aderenti.
- - Italea - Turismo delle Radici: un programma di promozione del turismo delle radici che fornisce servizi per aiutare gli italo-discendenti a organizzare il loro viaggio in Italia. Il programma include la creazione di itinerari personalizzati e la possibilità di scoprire la cultura e le tradizioni locali.
- - Anno delle Radici Italiane nel mondo: un'iniziativa del Ministero degli Esteri per promuovere il turismo delle radici e valorizzare le radici italiane nel mondo. Nel 2024, sono stati organizzati eventi e attività per celebrare le radici italiane e promuovere la cultura italiana.
- Progetti per lo sviluppo del turismo delle radici:
- Creazione di una rete di operatori turistici specializzati
- Creazione di itinerari ad hoc e esperienze personalizzate
- Creazione di una piattaforma dedicata ai servizi turistici per i viaggiatori delle radici
- Creazione di una rete dei musei dell'emigrazione italiana

Il turismo delle radici è un settore in crescita che va sviluppato con passione e dedizione.